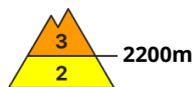


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 14.04.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Neve fresca



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **molti**

Dimensioni valanghe: **small**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Con le nevicate, aumento del pericolo di valanghe.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. In quota la probabilità di distacco è maggiore. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Con neve fresca e vento, nel corso della giornata il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Sui pendii ripidi estremi, sono previste valanghe di neve a debole coesione. Ciò soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Sono consigliate esperienza e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

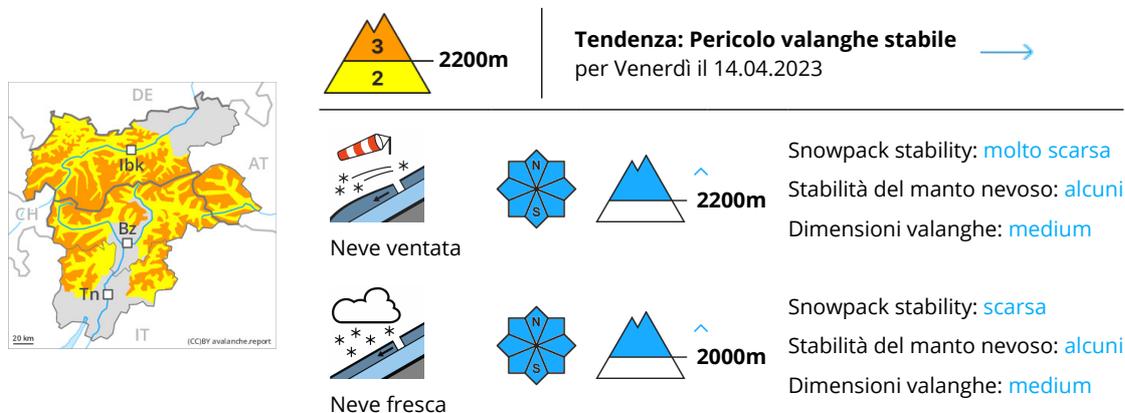
Giovedì cadranno diffusamente da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con vento moderato proveniente da direzioni variabili si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è sfavorevole. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su una superficie del manto di neve vecchia morbida, soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Il manto nevoso sarà progressivamente instabile.

Tendenza

Venerdì: Con neve fresca e vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Con le nevicate, aumento del pericolo di valanghe.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Con neve fresca e vento, nel corso della giornata il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Le valanghe possono raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Inoltre, soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord ed est, sono possibili isolate valanghe spontanee, soprattutto al di sopra dei 2600 m circa sulla cresta principale delle Alpi.

Sui pendii ripidi estremi, sono previste valanghe di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto in caso di schiarite più ampie. Inoltre, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, soprattutto sui pendii erbosi ripidi alle quote medie e alte.

Sono necessarie esperienza e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Giovedì cadranno diffusamente da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Con vento progressivamente sempre più forte proveniente da direzioni variabili si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è sfavorevole. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su una superficie del manto di neve vecchia morbida, specialmente sui pendii ombreggiati in quota.

Il manto nevoso sarà progressivamente instabile.

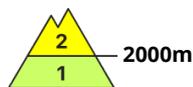
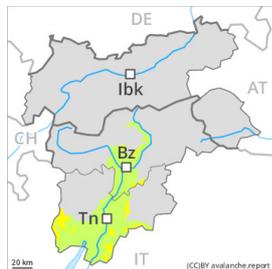
Sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto al di sopra dei 2600 m circa sulla cresta principale delle Alpi.



Tendenza

Il vento sarà in molte regioni forte. La neve fresca e la neve ventata rimangono instabili.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.04.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Con neve fresca e vento, nel corso della giornata il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Sui pendii ripidi estremi, sono possibili valanghe di neve a debole coesione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni giovedì cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi in quota. Con vento progressivamente sempre più forte proveniente da direzioni variabili si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Tendenza

Il vento sarà forte. Gli accumuli di neve ventata rimangono instabili soprattutto sui pendii ombreggiati.